

Mamma vado alle medie!



Mindset



Carol Dweck

Growth Mindset

Vs

Fixed Mindset



evitare le sfide: mettersi alla prova significa rischiare di dimostrare di *non avere talento*

SFIDE

accogliere le sfide e gli errori come occasioni preziose di apprendimento

fuggire di fronte agli ostacoli mettersi sulla difensiva, arrendersi facilmente

OSTACOLI

persistere davanti alle battute d'arresto

percepire l'impegno come inutile o come prova di *scarso talento*

IMPEGNO

percepire l'impegno come la strada verso la *maestria*

ignorare le critiche, anche se costruttive

CRITICHE

imparare dalle critiche e dai feedback

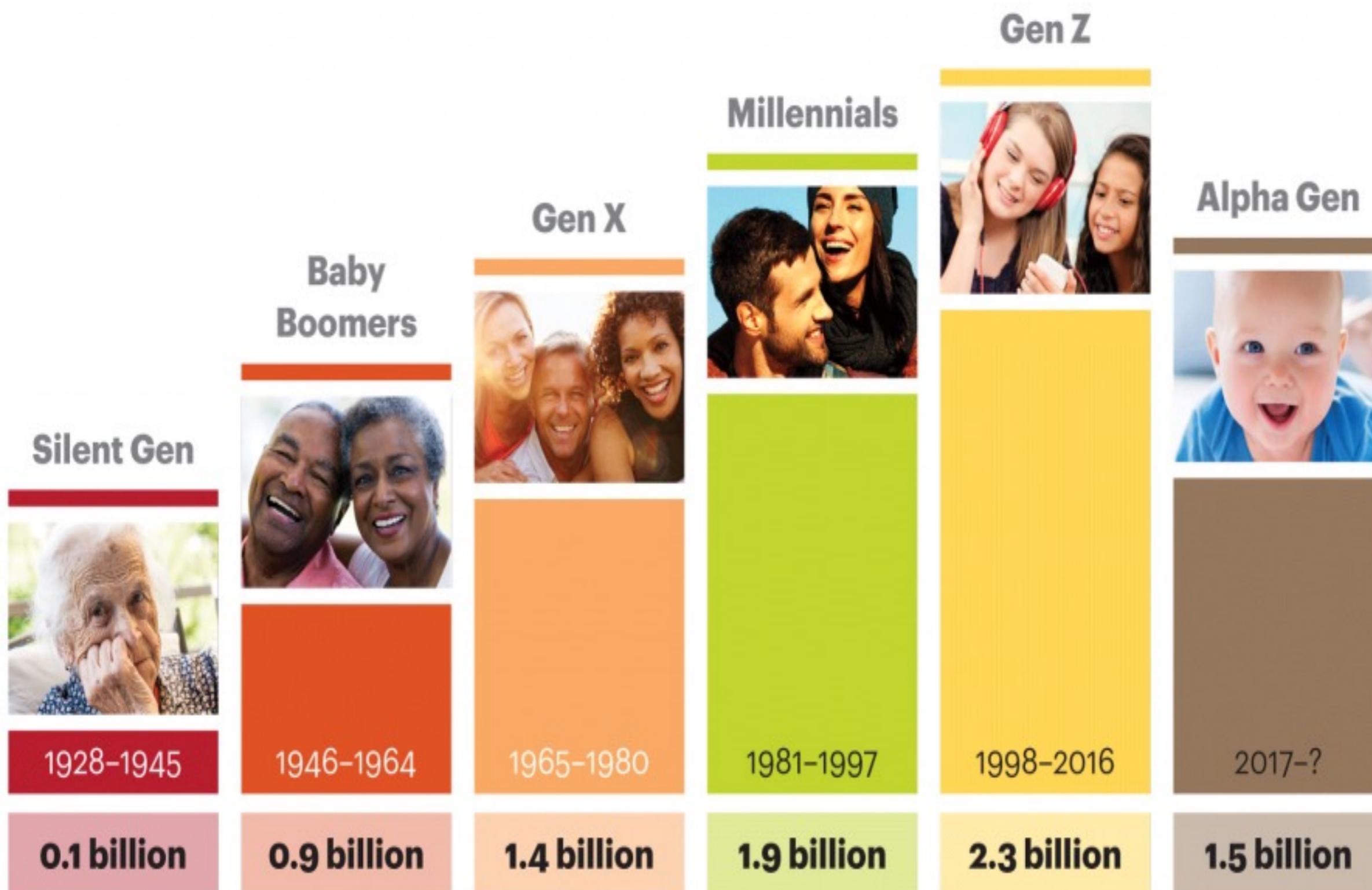
sentirsi minacciati dal successo altrui

SUCCESSI ALTRUI

trovare ispirazione nel successo degli altri

Figure 1

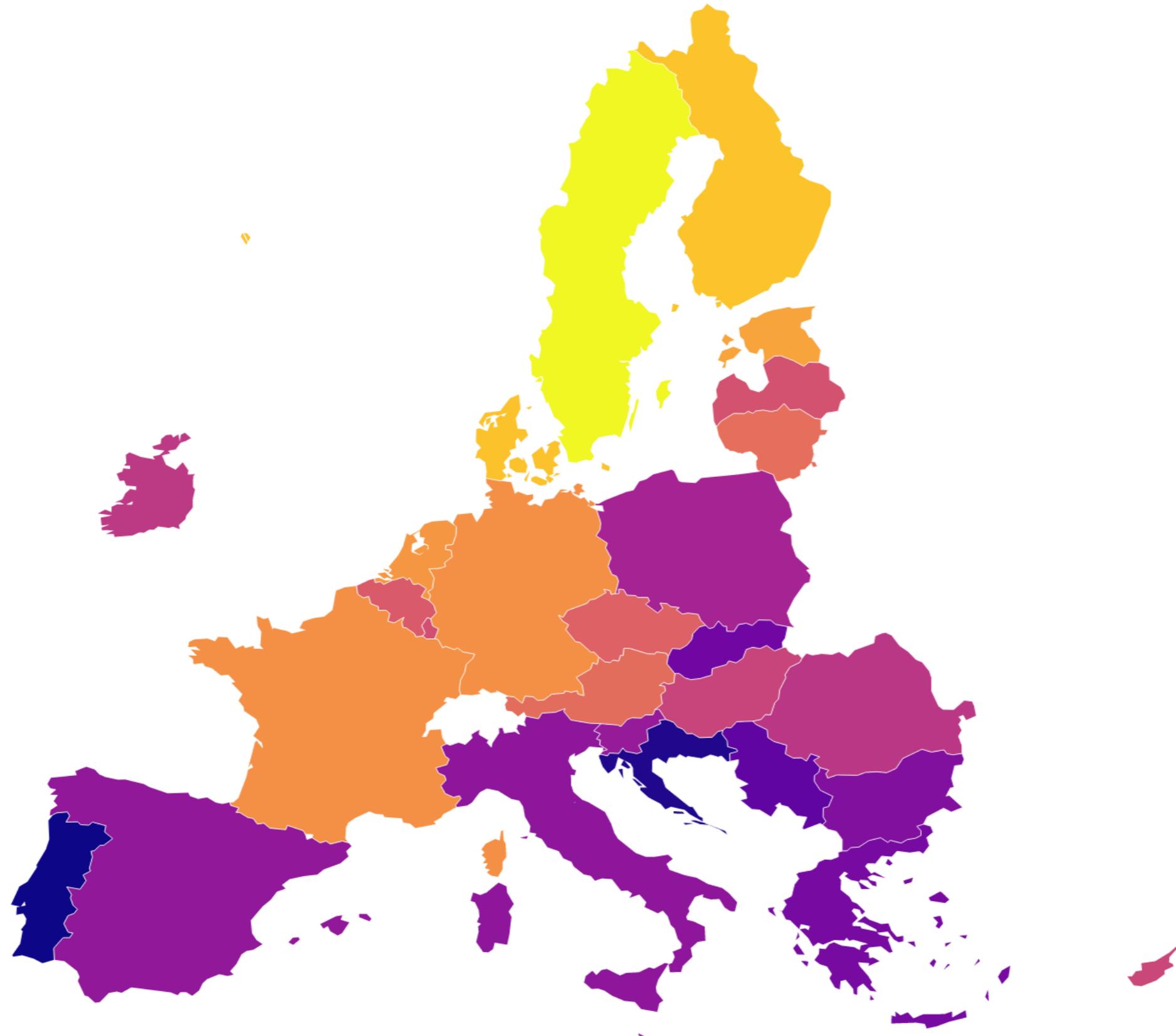
By 2027, there will be six generations of consumers in the market



Source: A.T. Kearney analysis

A che età i giovani escono di casa

Età in anni, 2021



Top 10 skills of 2025

Type of skill

- Problem-solving
- Self-management
- Working with people
- Technology use and development



Analytical thinking and innovation



Active learning and learning strategies



Complex problem-solving



Critical thinking and analysis



Creativity, originality and initiative



Leadership and social influence



Technology use, monitoring and control



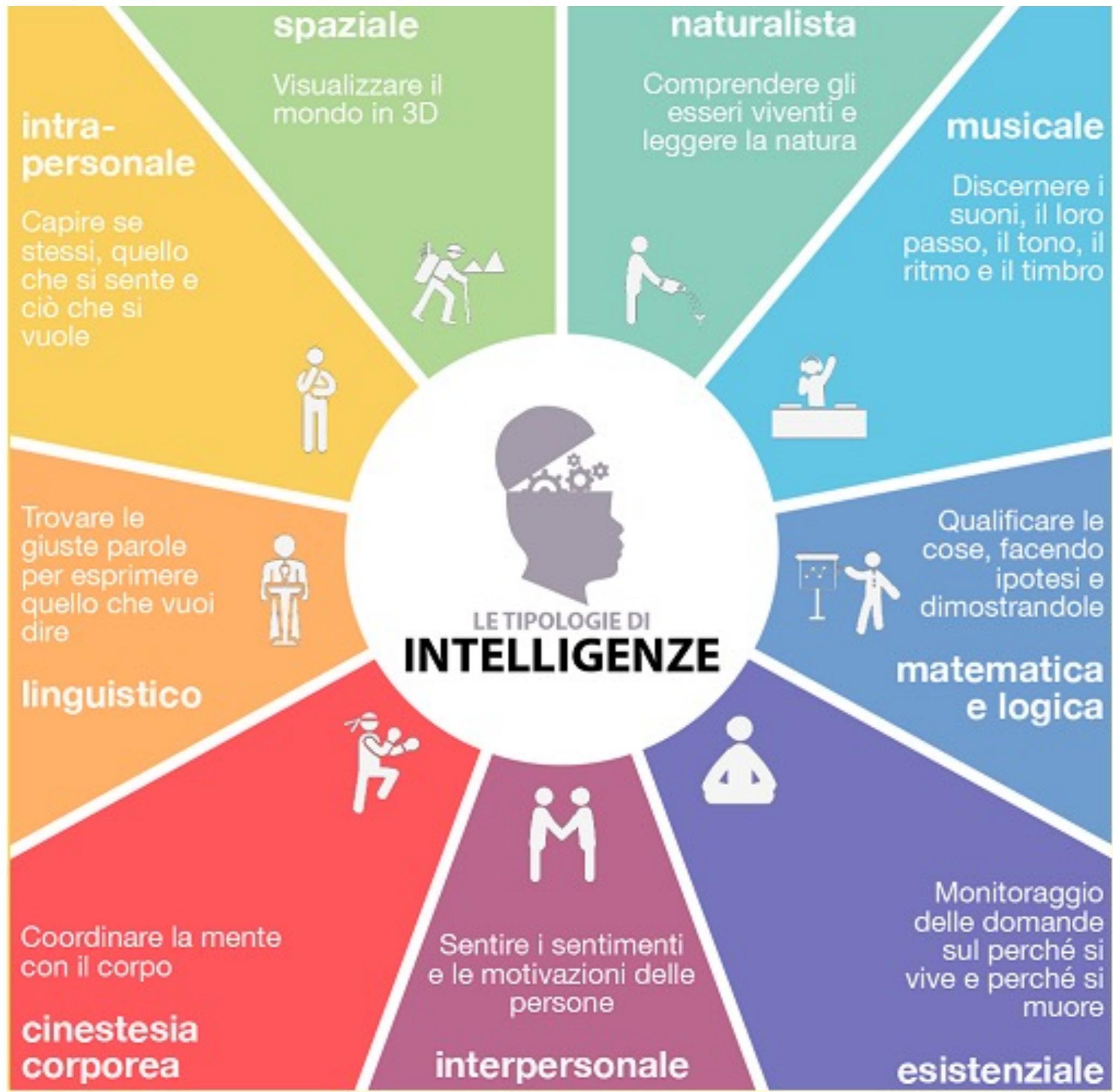
Technology design and programming



Resilience, stress tolerance and flexibility



Reasoning, problem-solving and ideation



Intervenire o non intervenire: questo è il dilemma

QUANDO

COME

SU COSA

PERCHE'

PER QUANTO

Genitori imbarazzanti



Ho scoperto che mia figlia di diciassette anni è andata al mare (a cinquanta chilometri da casa) con il suo fidanzato e un amico neopatentato, che non conosciamo. Sono andata su tutte le furie: l'ho chiamata, pretendendo di sapere nome e cognome di questo ragazzo e di conoscerlo, ma lei mi ha risposto: "Che *crinch* (si scriverà così?), ma chi sei la Gestapo?". Davvero gli altri genitori pensano che non sia necessario conoscere le frequentazioni dei propri figli adolescenti?

-Serena

Andiamo per ordine: la parola si scrive *cringe* e si usa tra i giovani per definire situazioni o comportamenti altrui che provocano imbarazzo in chi li osserva. All'idea di doverti presentare il suo fighissimo amico neopatentato, tua figlia si è vergognata per te. La scena mi ha ricordato di quando a diciotto anni andavo a Firenze di nascosto per incontrare il mio ragazzo. Una volta, chiamando mia madre dalla cabina telefonica, lei mi fa: "I gettoni cadono troppo in fretta, sei sicuro di essere a Roma? Con chi sei?". No, non sei l'unica che si sentirebbe

più tranquilla a conoscere tutte le frequentazioni di tua figlia adolescente, ma come tutti gli altri, non ci riuscirai. Lei è lì fuori nel mondo a imparare a gestire una serie di relazioni complesse e non può tenerti aggiornata su tutto. Hai pensato che magari il suo fidanzatino non fosse lì con loro, per esempio? Forse l'unico modo per avere un rapporto più onesto sarebbe stato chiederle solo: "Come mai non ti sei sentita libera di raccontarmi che andavi al mare?". E partire da lì.

daddy@internazionale.it

Difficoltà nei compiti e nello studio

Difficoltà nei compiti e nello studio

Stabilire degli OBIETTIVI

Condividerli con la famiglia

Aiutare ad allenare la motivazione

Mettersi al centro del gioco

Difficoltà nei compiti e nello studio

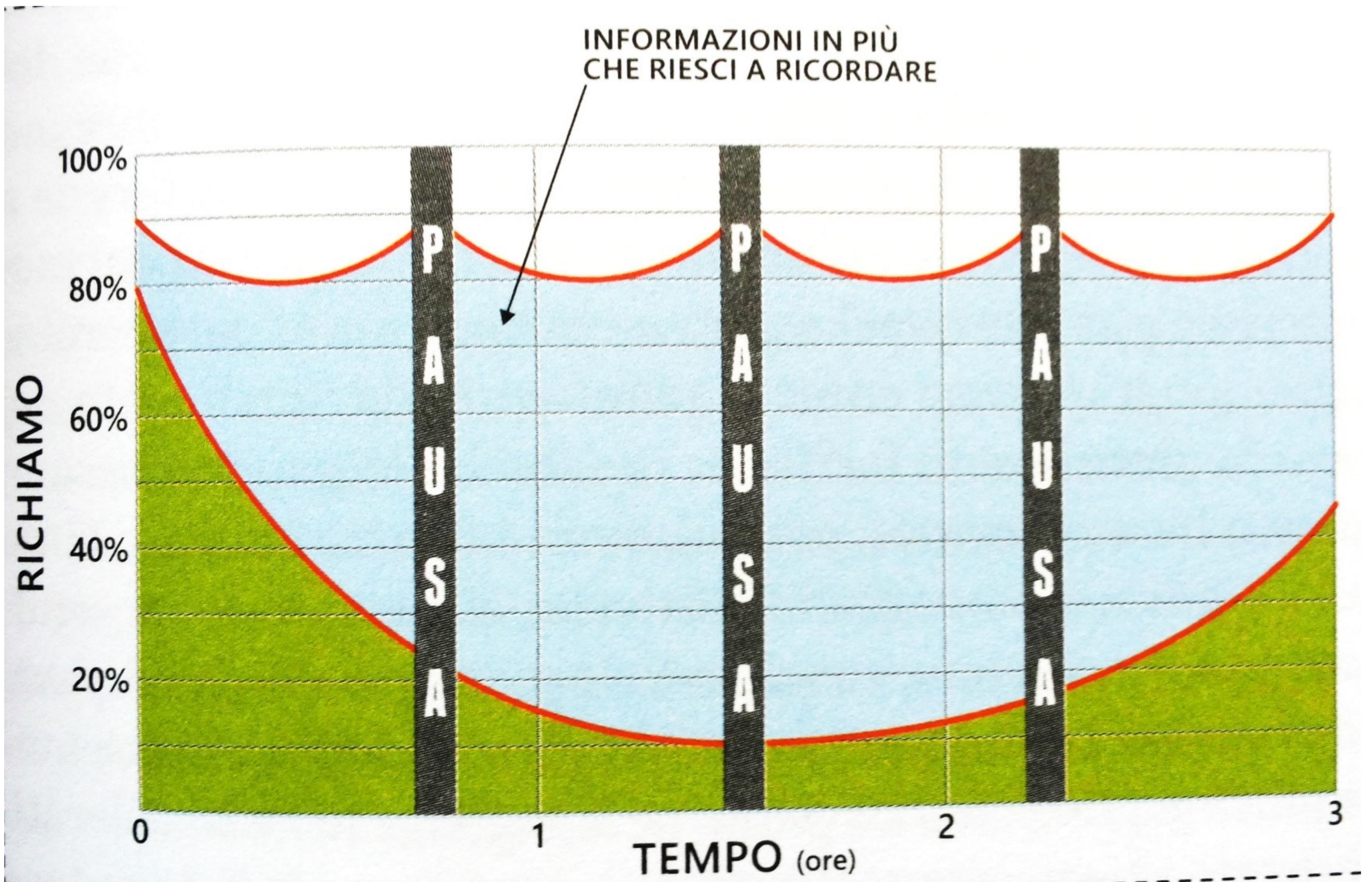
| | Lunedì | Martedì | Mercoledì | Giovedì | Venerdì | Sabato | Domenica |
|-------------|--------|---------|-----------|---------|---------|--------|----------|
| 7.00-8.00 | | | | | | | |
| 8.00-9.00 | | | | | | | |
| 9.00-10.00 | | | | | | | |
| 10.00-11.00 | | | | | | | |
| 11.00-12.00 | | | | | | | |
| 12.00-13.00 | | | | | | | |
| 13.00-14.00 | | | | | | | |
| 14.00-15.00 | | | | | | | |
| 15.00-16.00 | | | | | | | |
| 16.00-17.00 | | | | | | | |
| 17.00-18.00 | | | | | | | |
| 18.00-19.00 | | | | | | | |
| 19.00-20.00 | | | | | | | |
| 20.00-21.00 | | | | | | | |
| 21.00-22.00 | | | | | | | |

Difficoltà nei compiti e nello studio

Dopo 2 settimane
ricordiamo



Difficoltà nei compiti e nello studio



Motivare

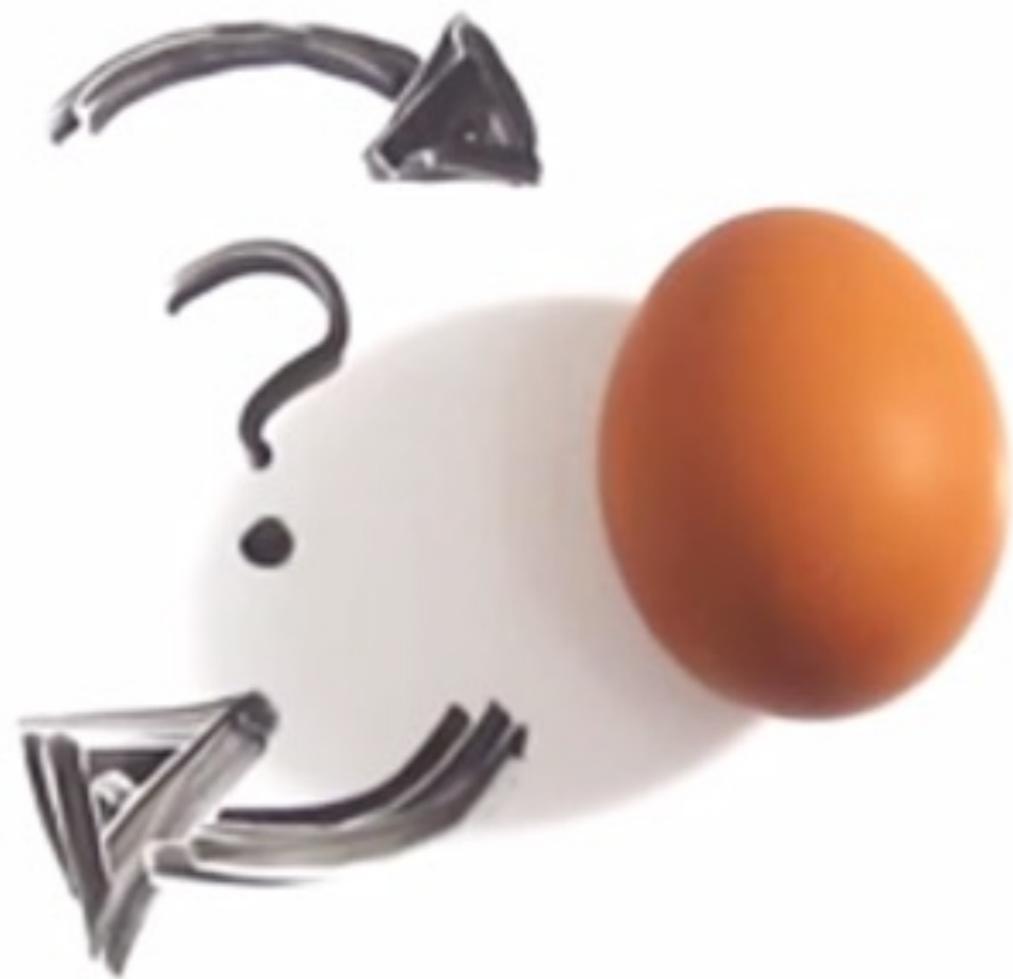
Motivare

- 1. Giustificare qualcosa, adducendo le cause che l'hanno prodotto: motivare una scelta**
- 2. Interessare, stimolare qualcuno a fare qualcosa: l'hanno motivato allo studio; motivare il ragazzo a partecipare**

**MOTIVAZIONE (psicol.) ogni fattore dinamico del comportamento, che indirizza le attività dell'organismo verso uno scopo: motivazioni primarie, quelle di natura fisiologica (la fame, la sete, il sonno);
motivazioni secondarie, quelle di natura personale e sociale (il successo, la cooperazione).**

motivazione intrinseca = fare qualcosa perché è gratificante per se stesso

motivazione estrinseca = fare qualcosa per conseguire qualcosa d'altro







AUTOMOTIVAZIONE

capacità di rimanere motivati nonostante le inevitabili difficoltà, crisi e frustrazioni che comporta il raggiungimento di un obiettivo importante per noi o la nostra esperienza di vita in generale

Difficoltà nelle relazioni con i compagni

Come educare alle Responsabilità

REATTANZA

Attivazione motivazionale che conduce la persona a tentare di restaurare la sua libertà d'azione. Si manifesta quando la persona sente che la sua libertà è minacciata

Resistenza psicologica a non eseguire ordini che provengono da persone molto vicine e/o amate che in qualche modo influiscono sulla nostra vita...

TENTATA SOLUZIONE

Il costrutto di T.S. ci dice che tendiamo a mettere in atto schemi predeterminati di comportamento (disfunzionali) all'avverarsi di certe condizioni o nell'incontrare determinati problemi

Quattro stili educativi

AUTORITARIO

AUTOREVOLE

PERMISSIVO

TRASCURANTE

RIFIUTANTE

STILE AUTORITARIO

| Caratteristiche | Impatto sul figlio |
|------------------------------|--|
| Regole severe | Bassa autostima |
| Alte aspettative | Difficoltà a socializzare |
| Poche spiegazioni e feedback | Ricerca amore genitoriale tramite compiacimento |
| Poco calore e nutrimento | Poche possibilità di fare esperienze libere |
| “Perché lo dico io” | Scarse competenze sociali |
| Rigidità, inflessibilità | Tende a sottostare agli altri in maniera non assertiva |
| Punizioni e controllo | |

STILE AUTOREVOLE

| Caratteristiche | Impatto sul figlio |
|--|--|
| Regole espresse in modo positivo | Autonomia |
| Meno divieti e più permessi | Socialmente competente |
| Aspettative realistiche e in linea con l'età del bambino | Assertivo |
| Caloroso, sollecita opinioni e sentimenti | Porta avanti le proprie idee |
| Fornisce spiegazioni | Accettazione, comprensione e rispetto delle regole |
| Stima e fiducia verso il figlio | Buona fiducia in sé |
| Ascolto e valorizzazione | Senso critico |
| | Buone capacità di adattamento |

STILE PERMISSIVO/INDULGENTE

| Caratteristiche | Impatto sul figlio |
|--|--|
| Basse aspettative verso il figlio | Mancanza di auto disciplina |
| Più amico che genitore | Scarse abilità sociali |
| Genitore pelouche | Troppo esigenti |
| Poche regole o norme di comportamento | Capricciosi |
| Incoerenza | Incapaci di gestire frustrazioni |
| Corruttivo per ottenere comportamenti voluti | Insicuro e ansioso |
| Amorevole | Mancano confini e modelli di comportamento |
| Indebolisce | Difficoltà a trovare lavoro? |

STILE TRASCURANTE/RIFIUTANTE

| Caratteristiche | Impatto sul figlio |
|--|---|
| Poco calore emotivo | Deve imparare a provvedere a se stesso |
| Emotivamente distante | Emotivamente ritirato |
| Partecipa poco | Prova paura, ansia o stress |
| Più sui suoi problemi che con il figlio | Si sente solo |
| Non fornisce regole per muoversi nel mondo | Scarso controllo su impulsi ed emozioni |
| Poco senso di responsabilità educativa | |
| Tiene poco conto emozioni del bambino | |



Genitori Elicottero

1. Combattono le battaglie di loro figlio. La soluzione non è risolvere i problemi dei figli ma supportarli, aiutando a gestire le emozioni.
2. Fanno i loro compiti. La soluzione è lasciargli le piccole sfide, premiandolo quando ce la fa.
3. Fanno da coach agli allenatori. La soluzione è spiegare a tuo figlio come rapportarsi all'allenatore, non farlo tu.
4. Tengono il figlio "al guinzaglio". La soluzione è dare la possibilità di essere più indipendente.
5. Fanno da cameriera personale. La soluzione è iniziare ad affidare compiti semplici.
6. Non fanno fare nulla per paura che si faccia male. La soluzione è dargli anche la possibilità di sbucciarsi un ginocchio. L'obiettivo è tenerlo al sicuro ma non il più sicuro possibile.
7. Non lo fanno sbagliare. La soluzione è permettergli di sbagliare e incoraggiarlo a rialzarsi.

Per una vita di successo...

LOCUS OF CONTROL

In termini psicologici ci si riferisce alle credenze di una persona circa il controllo degli eventi della propria vita utilizzando il concetto di «Locus of Control», espressione che è traducibile in "luogo del controllo".

LoC Interno

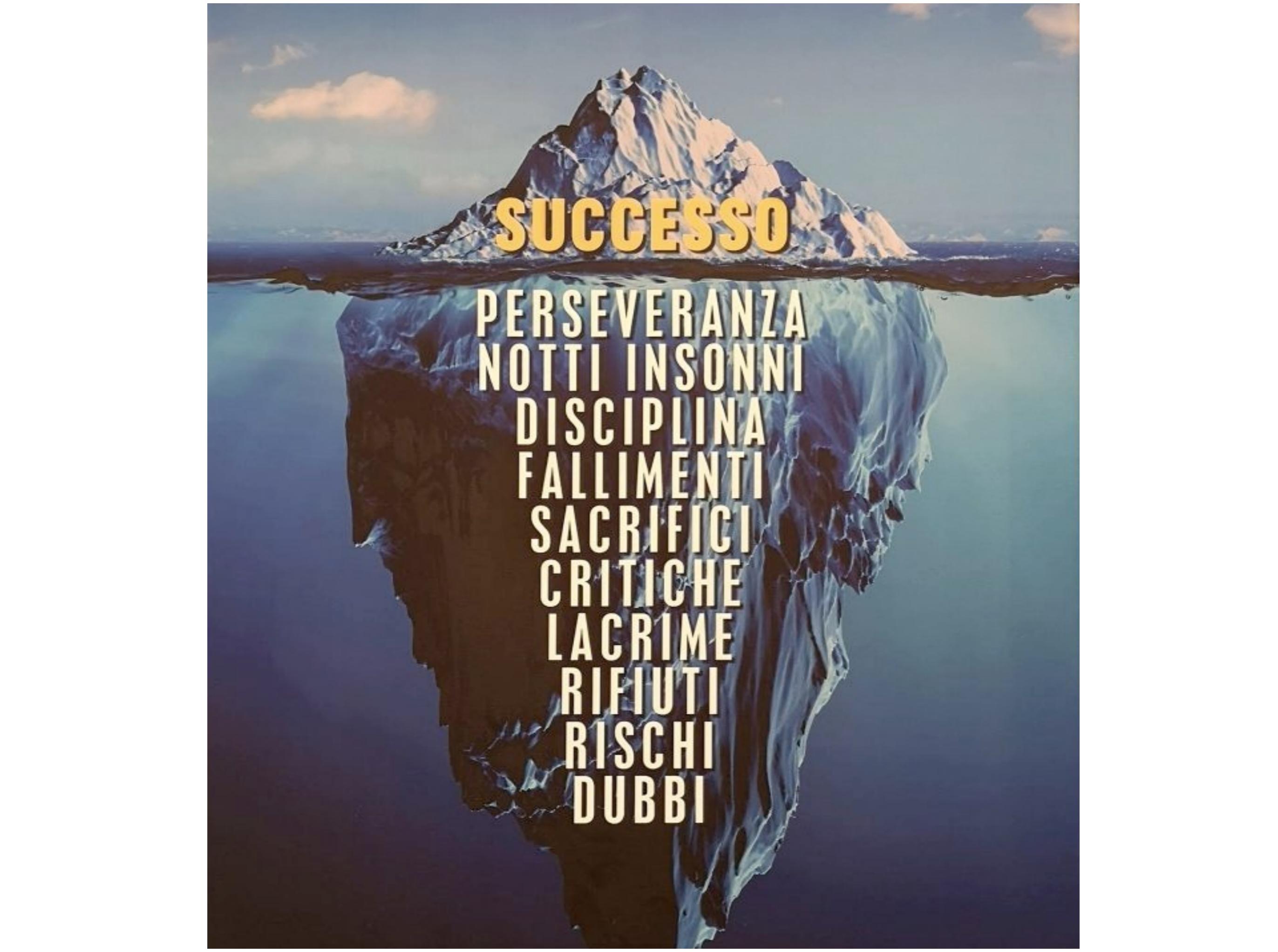
Coloro che credono di poter agire un controllo sugli eventi della propria vita e che sentono che con i loro sforzi, impegno, capacità possono determinare quanto accade loro, sono definite persone con un **locus of control interno**



LoC Esterno

Viceversa persone che percepiscono di non aver alcun controllo sulla propria situazione di vita e che credono che gli eventi siano determinati da forze esterne come la fortuna, la sorte, l'influenza di altre persone significative e potenti sono definite persone con un **locus of control esterno**



An iceberg floating in the ocean. The tip of the iceberg, which is above the water line, is relatively small and jagged. The word "SUCCESSO" is written in large, bold, yellow letters across this tip. The much larger part of the iceberg is submerged below the water line. This submerged part is covered with a list of words in white, bold, sans-serif font, representing the hidden struggles and sacrifices behind success. The background shows a calm sea and a sky with soft, orange-tinted clouds, suggesting a sunset or sunrise.

SUCCESSO

**PERSEVERANZA
NOTTI INSONNI
DISCIPLINA
FALLIMENTI
SACRIFICI
CRITICHE
LACRIME
RIFIUTI
RISCHI
DUBBI**

Famiglia

**Sistema di relazioni fondamentalmente affettive,
presente in ogni cultura, in cui l'essere umano
permane per lungo tempo, e non un tempo
qualsiasi della sua vita, ma quello costituito dalle
sue fasi evolutive cruciali**

Se Vuoi Vedere Impara Ad Agire

H. Von Foerster

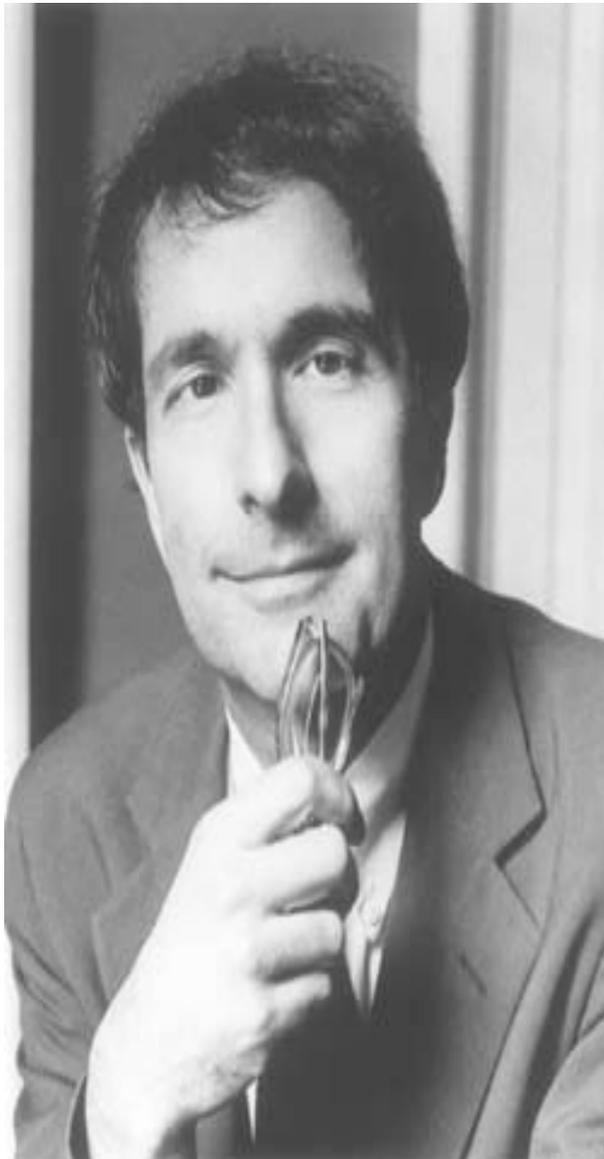
Cambiamento



Motivazione

La motivazione è il complesso processo di forze che attivano, dirigono e sostengono il comportamento nel corso del tempo (Avallone, 1994)

Conoscenza



H. Gardner

**It's not how smart you are that matters,
What really counts is how you are smart.**

**L'educazione è un processo,
un percorso che ha a che fare con il
sostenere senza portare,
accompagnare senza sostituirsi,
stimolare senza obbligare,
insomma con il dare strumenti perché il ragazzo
possa da solo aprire le sue ali e spiegare il volo**

MASSIMOMERLINI

— Oltre i tuoi limiti, per crescere —

Massimo Merlini 346 7843754

massimomerlini1@gmail.com